LA NOSTRA PA PAGA I SUOI DEBITI CON OLTRE 100 GIORNI DI RITARDO RISPETTO ALLA MEDIA UE

Bortolussi: "Bisogna accelerare sul fronte della fatturazione elettronica"

==========

Nonostante gli sforzi che sono stati fatti in questi ultimi anni, i tempi con cui la nostra Pubblica amministrazione (Pa) salda i propri fornitori rimangono i più lunghi d'Europa.

La classifica elaborata dall'Ufficio studi della CGIA su dati Intrum Justitia è "impietosa": a seguito di un sondaggio realizzato nei primi 3 mesi di quest'anno, in Ue nessuno fa peggio di noi. A fronte di una media italiana pari a 165 giorni (+ 107 giorni rispetto alla media Ue), la Pubblica amministrazione greca, invece, paga le fatture dopo 155 giorni, quella spagnola dopo 154 e quella portoghese dopo 129.

Si pensi che i Paesi dell'ex blocco sovietico hanno tempi di pagamento che noi possiamo solo sperare di raggiungere forse tra qualche decennio: la Croazia salda i suoi fornitori dopo 62 giorni, l' Ungheria dopo 54, la Lituania dopo 52, la Slovenia dopo 51, la Romania e la Serbia dopo 46, la Bosnia dopo 41, la Repubblica Ceca dopo 44 e la Polonia dopo 38.

Rispetto al 2009, segnala la CGIA, la situazione è addirittura peggiorata. Tra i grandi paesi dell'Ue solo in Italia e in Spagna i tempi medi di pagamento del Pubblico sono aumentati: da noi di 37 giorni, in Spagna di 15, mentre la media Ue ha registrato una contrazione di 9 giorni.

Rispetto al 2013, grazie alla nuova normativa che ha recepito la Direttiva europea contro i ritardi dei pagamenti, i tempi di pagamento della nostra Pa si sono accorciati di 5 giorni.

Sottolinea il segretario della CGIA, Giuseppe Bortolussi:

"Dopo l'apertura del procedimento di infrazione da parte della Commissione europea auspichiamo che gli sforzi che sono iniziati in questi ultimi anni subiscano una decisa accelerazione. Ritengo, tuttavia, che una decisa contrazione dei tempi di pagamento dovrebbe avvenire con l'avvio della fatturazione elettronica che è iniziata nei giorni scorsi per i ministeri, le agenzie fiscali, gli enti di previdenza/assistenza e da giugno 2015 anche per le Amministrazioni locali e per le altre Amministrazioni centrali. In buona sostanza si prevede il divieto da parte della Pa di pagare le fatture dei fornitori che non vengono imputate in una piattaforma elettronica predisposta con una vecchia legge del 2007 e regolamentata con il decreto ministeriale n° 55 del 2013. Solo accelerando su questo versante – conclude Bortolussi - sarà possibile rendere il nostro Paese più virtuoso e rispettoso delle esigenze delle imprese".

Tempi medi di pagamento: confronto tra principali Paesi europei

(valori medi espressi in giorni)

PRINCIPALI PAESI	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE a imprese						Var. giorni (2014-2009)	Var. giorni (2014-2013)
	2009	2010	2011	2012	2013	2014		
ITALIA	**128**	**186**	**180**	**180**	**170**	**165**	**+37**	**-5**
FRANCIA	70	65	64	65	60	59	-11	-1
GERMANIA	40	36	35	36	36	35	-5	-1
SPAGNA	139	153	153	160	155	154	+15	-1
REGNO UNITO	49	48	47	43	41	40	-9	-1
MEDIA EUROPEA	**67**	**63**	**65**	**65**	**61**	**58**	**-9**	**-3**

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Intrum Justitia

Rank dei tempi di pagamento tra <u>Pubblica Amministrazione</u> e imprese

In giorni

RANK	PAESI	Pubblica Amministrazione	Differenza rispetto a media europea (in gg)
		Anno 2014	
1	**ITALIA**	**165**	**+107**
2	GRECIA	155	+97
3	**SPAGNA**	**154**	**+96**
4	PORTOGALLO	129	+71
5	CIPRO	84	+26
6	BELGIO	68	+10
7	CROAZIA	62	+4
8	**FRANCIA**	**59**	**+1**
9	BULGARIA	57	-1
10	SLOVACCHIA	55	-3
11	UNGHERIA	54	-4
12	LITUANIA	52	-6
13	SLOVENIA	51	-7
14	ROMANIA	46	-12
15	SERBIA	46	-12
16	REPUBBLICA CECA	44	-14
17	IRLANDA	44	-14
18	OLANDA	44	-14
19	BOSNIA-HERZEGOVINA	41	-17
20	AUSTRIA	40	-18
21	SVIZZERA	40	-18
22	**REGNO UNITO**	**40**	**-18**
23	POLONIA	38	-20
24	LETTONIA	37	-21
25	DANIMARCA	35	-23
26	**GERMANIA**	**35**	**-23**
27	SVEZIA	35	-23
28	NORVEGIA	34	-24
29	ISLANDA	33	-25
30	ESTONIA	25	-33
31	FINLANDIA	24	-34
	MEDIA EUROPEA	**58**	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Intrum Justitia

NOTE

L'indagine su tempi di pagamento è stata condotta da Intrum Justitia in 31 paesi europei tra gennaio 2014 e marzo 2014 presso un campione di oltre 10 mila imprese in Europa. Il periodo di rilevazione è lo stesso di quanto avvenuto negli anni precedenti e quindi i dati sono confrontabili in serie storica. Sono

disponibili anche i dati per Russia e Turchia (paesi non europei) che non sono stati inseriti tuttavia nelle tabelle dei rank.

Mestre 18-06-2014